

L'ANALISI DEI RISULTATI

L'astensione batte il M5S

di **Andrea Arzilli**

a pagina 2

L'astensione batte tutti (anche il Movimento)

Il politologo Massari: i pentastellati sul litorale non convincono bene il centrodestra rinnovato, può esserci sintonia con CasaPound

Intenzioni

«A Ostia il M5S voleva essere un argine al non voto ma non ci è riuscito»

36% **56%**

L'affluenza nel X Municipio per la corsa alla poltrona di presidente

L'affluenza alle Comunali del 2016 nel X Municipio (fu sciolto per mafia)

Chi a Ostia stravinca davvero è il partito degli astensionisti: 63,85% delle non preferenze, dato che si ottiene ribaltando il 36,25 delle schede infilate nelle urne per scegliere il mini sindaco del Municipio X reduce da due anni di commissariamento per mafia. E il numero dei non votanti si combina con il 30,28% con cui la candidata 5 Stelle Giuliana Di Pillo ha vinto - ma non stravinto - la tornata conquistando l'accesso al ballottaggio del 19 novembre. Sfidierà Monica Picca (26,68%), aspirante presidente della coalizione di centrodestra, arrivata a meno di duemila voti dalla grillina. «Il Movimento voleva essere un argine all'astensionismo, ma non ci è riuscito, a Ostia come in Sicilia - commenta il professor Oreste Massari, ordinario di Scienze politiche a "La Sapienza" -. Il dato dei non votanti pesa infatti ancora di più sui 5 Stelle: loro avevano legato il loro successo all'aumento della partecipazione».

Sul litorale di Roma, però, stavolta ha votato solo un cittadino su tre, un crollo rispetto a giugno del 2016 quando l'affluenza raggiunse il 56,11% dei 185 mila aventi diritto. Allora Virginia Raggi incassò il 44% dei voti, quasi 13 punti in più rispetto alla Di Pillo. Infatti i vertici del M5S, pure la sindaca da Cracovia, preferiscono fare due salti indietro e prendere come rife-

rimento il dato delle municipali 2013, mentre per gli avversari politici il -13% nel confronto Raggi-Di Pillo vale anche una valanga di «sì» espressi nel 2016 e ritirati l'anno successivo. «Sul calo pesa certamente anche il disincanto verso la capacità di amministrare del M5S - la lettura di Massari -. Chiaro che sia un segnale di disillusione anche all'interno dei 5 Stelle, un giudizio in sostanza negativo. Ostia conferma una battuta d'arresto: vero che il M5S è ancora il primo partito e che il risultato è importante. Però è pure vero che si puntava alla vittoria».

E invece sarà testa a testa con il centrodestra, una coalizione eterogenea nella fase della campagna elettorale con comizi separati tra i vari partiti, ma che ha visto FdI (9,7%), Forza Italia (8,47%), Lega (4,16%) e le due civiche (2,1% più 2,20%) spingere compattamente la candidata «meloniana» Monica Picca ad un lusinghiero 26,6%. «Il centrodestra rinnovato è l'elemento più eclatante di questo turno, sia a Ostia che in Sicilia - spiega Massari -. È di fatto il ritorno competitivo di questa coalizione: il dato nuovo è la ricomparsa di un polo capace, al di là delle divisioni interne, di mantenersi unito nella competizione. Del resto hanno lavorato molto sul territorio, da Salvini alla Meloni».

















Quello, cioè, che il Pd è riuscito a fare solo nella parte finale della campagna elettorale. Alla fine il candidato dem Athos De Luca è terzo in classifica e il Pd arriva al 13,74% delle preferenze. Dato che rappresenta uno sprofonzo se accostato ai numeri del 2013 (oltre 21 mila voti), ma un segnale di resilienza rispetto al 2016, con il municipio sciolto per mafia e il presidente Pd arrestato. De Luca ha tenuto botta, diciamo, approfittando del voto «strutturato», dal partito, in un gioco di sponde con la scarsa affluenza. E adesso proprio il Pd potrebbe essere una delle chiavi del ballottaggio. «Io penso che la base del Pd preferire votare i 5 Stelle - commenta Massari -, però credo che il gruppo dirigente spingerà affinché il centrodestra». E anche CasaPound - reduce da un risultato clamoroso: 7,69% il simbolo e 9,02% la coalizione - potrebbe recitare un ruolo da protagonista da oggi fino al 19 novembre. «Così, d'istinto dico che con il centrodestra dovrebbe valere una certa contiguità culturale - commenta Massari -. Ma non escludo che qualche componente di CasaPound possa rivolgersi al M5S». Tutto aperto.

Andrea Arzilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2017

 Sinistra Unità voti: 2.296 3,63 %	 Cittadini per il X Municipio voti: 791 1,25 %
 Lista Ora voti: 2.160 3,42 %	 CasaPound voti: 4.862 7,69 %
 Un sogno Comune voti: 1.227 1,94 %	 Assotutela voti: 45 0,07 %
 Laboratorio Civico voti: 5.463 8,64 %	 Forza Italia voti: 5.355 8,47 %
 Partito Democratico voti: 8.686 13,74 %	 Fratelli d'Italia voti: 6.118 9,68 %
 Movimento 5 Stelle voti: 19.136 30,28 %	 Liberi voti: 1.389 2,20 %
 Popolo della famiglia voti: 863 1,37 %	 Noi con Salvini voti: 2.632 4,16 %
 Noi del X Municipio voti: 855 1,35 %	 Picca Presidente voti: 1.321 2,09 %

2016

 Movimento 5 Stelle voti: 38.622 43,82 %
 Partito Democratico voti: 12.197 13,84 %
 Fratelli d'Italia voti: 8.809 9,99 %
 Forza Italia voti: 4.925 5,59 %
 Sinistra per Roma voti: 2.582 2,93 %
 Noi con Salvini voti: 2.546 2,89 %
 CasaPound voti: 1.750 1,99 %
 Assotutela voti: 56 0,06 %

2013

 Partito Democratico voti: 21.347 26,53 %
 Il popolo delle libertà voti: 14.863 18,47 %
 Movimento 5 Stelle voti: 13.167 16,36 %
 Sinistra Ecologica Libertà voti: 4.551 5,66 %
 Fratelli d'Italia voti: 4.376 5,44 %
 Rifondazione Comunisti voti: 927 1,15 %
 CasaPound voti: 866 1,08 %

La vicenda

● Il risultato delle elezioni a Ostia manda al ballottaggio Giuliana Di Pillo (M5S) con 19.777 (30,28%) e Monica Picca (Fratelli d'Italia) con 17.468 (26,68%)

● Terzo si piazza Athos De Luca (Pd) con 8.909 voti (13,61%). Arriva quarto - risultato più clamoroso - Luca Marsella di Casapound che ha ottenuto 5.994 voti, pari al 9,08%

I dati del 2016 sono del primo turno delle Comunali perché il X Municipio era sciolto per mafia